



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil
Segreteria Provinciale di Roma

COMUNICATO STAMPA
ROMA COME “SCAMPIA”

“QUARTIERE SAN LORENZO – LA POLIZIA AGGREDITA E MESSA IN FUGA”

Nel cuore della capitale, in uno dei quartieri storici romani, le pattuglie della Polizia di Stato, in diversi episodi, sono state aggredite e costrette a fuggire a seguito del lancio di pietre e bottiglie, che per fortuna non hanno ferito gli operatori intervenuti.

L'ultimo episodio risale a mercoledì scorso 8 giugno, dove intorno a mezzanotte, gli operatori intervenuti per una rapina e catturato uno dei responsabili, sono stati costretti ad allontanarsi repentinamente per l'aggressione di numerosi individui, che inferociti non hanno esitato a lanciare contro gli agenti pietre e bottiglie. Ma non è un fatto isolato, un evento analogo è avvenuto con modalità simili, il giorno precedente 7 giugno, sempre in tarda serata.

Le aggressioni in Piazza dell'Immacolata, Largo degli Osci o in via degli Equi sono un fenomeno allarmante e ad avviso del Silp per la CGIL, del tutto sottovalutato dal Questore di Roma e dal Prefetto Pecoraro.

Lo stesso Sindaco Alemanno, in termini di disagio sociale e sicurezza urbana, si preoccupa di dibattere in merito ad avventate interpretazioni statistiche, sulla ipotetica diminuzione di alcuni reati, ignorando completamente fenomeni sociali gravi e preoccupanti, che esprimono un profondo disagio non in alcune borgate romane, ma in uno dei quartieri storici della capitale come San Lorenzo.

Non è superfluo ricordare, che i poliziotti coinvolti, da tempo denunciano il rischio reale di operare senza risorse e in assenza di rinforzi, in un contesto ad alto rischio, ed i noti tagli alla sicurezza hanno contribuito in modo drammatico a far abdicare lo “Stato” al reale controllo del territorio. I cittadini sono esasperati e i pochi operatori interessati sanno di non poter contare su un apparato del tutto efficiente, con mezzi obsoleti e pochi uomini.

Purtroppo non si sta parlando dei “quartieri spagnoli” o di “scampia” di Napoli, dove la camorra imperversa, e nemmeno del centro storico di Bari vecchia, quartiere generale della sacra corona unita, ma del cuore della capitale.

Questa O.S. spera che, prima che avvenga qualcosa di drammatico, chi ha la responsabilità di intervenire, faccia quanto è in suo potere e dovere.

Roma, 10 giugno 2011

La Segreteria Provinciale